

## Informazioni generali

Comitato Scientifico: **Consiglio Direttivo SIDV-GIUV**

Presidente: **F. Benedetti-Valentini**

Vice Presidente: **S. Minucci**

Segretario: **M. Amitrano**

Consiglieri: **L. Aluigi, T. Baroncelli, G. Camporese,**

**W. Dorigo, G. Failla, F. Magnoni**

Responsabile del Corso:

**G. Davì, G. Lessiani**

**M. Scoccianti**

Responsabile Regionale:

**M. Pinelli,**

**F. Spigonardo**

Segreteria locale:

**C. Petrongolo**

Ufficio Formazione e Aggiornamento

Via Paolini, 47 – 65124 Pescara

Tel . 085 4253170

Coordinatore Scientifico:

**B. Gossetti**

Cattedra di Chirurgia Vascolare

"La Sapienza" Università di Roma

Policlinico Universitario "Umberto I"

Roma

tel. 06 49970672

fax 06 49970230

Segreteria organizzativa:

**Gestione Congressi srl**

Via P. Borsieri, 12 - 00193 Roma

tel. 06 3729466 - fax 06 37352337

Docenti delle Sedute Pratiche: **M. Gargiulo, B. Gossetti,**

**G. Lessiani, O. Martinelli, G. Palasciano, R. Pulli**

[www.sidv.net](http://www.sidv.net)



Società Italiana di Diagnostica Vascolare  
Azienda certificata con sistema di qualità  
UNI EN ISO 9001:2000 n. IT-42919

Si ringraziano:



Corso della Società Italiana  
di Diagnostica Vascolare  
S.I.D.V. - G.I.U.V.  
[www.sidv.net](http://www.sidv.net)



Corso teorico-pratico

**Clinica  
ed ultrasuoni  
in patologia  
vascolare**



5-6 novembre 2010

Pescara

*Aula Magna*

Ospedale Spirito Santo

Via Fonte Romana

Richiesta di accreditamento  
presentata al Ministero della Salute

**venerdì 5 novembre**

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Inaugurazione del corso

**I sessione: Insufficienza venosa cronica****Moderatori:** *F. Benedetti-Valentini (Roma), G. Davì (Chieti)*09.15 Anatomia e Fisiologia del circolo venoso  
*M. Nanni (Pescara)*09.35 EcocolorDoppler nella patologia varicosa  
*M. Pinelli (Avezzano)*09.55 Il trattamento delle varici: chirurgia open o endovascolare  
*G. Palasciano (Siena)*10.15 Le varici residue e recidive  
*V. Moretti (Teramo)*10.35 Terapia farmacologica dell'insufficienza venosa cronica  
*G. Lessiani (Città S. Angelo)*

10.55 Discussione

11.15 **Parte pratica con apparecchi****II sessione: Arteriopatie croniche ostruttive****Moderatori:** *G. Laurora (Pescara), W. Di Nardo (Pescara)*15.00 L'arteriopatia diabetica  
*M. Gargiulo (Bologna)*15.20 Il trattamento della claudicatio intermittens  
*G. Traisci (Pescara)*15.40 Il trattamento dell'ischemia critica  
*C. Spartera (L'Aquila)*16.00 Il controllo del paziente arteriopatico  
*O. Martinelli (Roma)*

16.20 Discussione

17.00 **Parte pratica con apparecchi****sabato 6 novembre****III sessione: Gli aneurismi aortici****Moderatori:** *P. Di Ruscio (Chieti), S. Uchino (Chieti)*09.30 I diametri aortici  
*B. Gossetti (Roma)*09.50 Il trattamento chirurgico in elezione ed in urgenza  
*F. Spigonardo (Chieti)*10.10 Il trattamento endovascolare in elezione ed in urgenza  
*G. De Blasis (Avezzano)*10.30 Il controllo dei pazienti trattati  
*R. Pulli (Firenze)*

10.50 Discussione

12.00 **Test di autovalutazione**

13.00 Chiusura del Corso

Lo scopo di questo corso teorico-pratico è quello di voler riesaminare alcuni aspetti della patologia delle arterie e delle vene, in particolar modo di quelli a maggior impatto nella pratica clinica di tutti i giorni (aorta, carotidi, arterie degli arti, circolo safenico).

Verranno sottolineate, da un lato, le possibilità offerte oggi dalla diagnostica strumentale, in particolar modo da quella ad ultrasuoni, fra le più attendibili delle metodiche di indagine e più gradite al paziente, in quanto del tutto atraumatica, e dall'altro, rivisitando le possibilità terapeutiche oggi offerte al clinico per il trattamento di patologie vascolari ostruttive o dilatative.

La patologia vascolare rappresenta una delle cause principali di morbi-mortalità della popolazione italiana adulta.

Le percentuali dei decessi, i giorni di malattia e/o disabilità temporanea o definitiva rimangono, purtroppo, ancora molto elevati in relazione al fatto che la vita media, sia negli uomini, che nelle donne, si è andata accrescendo in questi ultimi decenni, mentre le conoscenze in ambito clinico-diagnostico e terapeutico rimangono piuttosto scarse nei medici di medicina generale, soprattutto in conseguenza di una rapida ed importante evoluzione tecnologica sia dei mezzi di diagnosi, soprattutto di quelli non invasivi, che dei trattamenti terapeutici, non tanto farmacologici, quanto chirurgici, soprattutto quelli a scarso trauma locale o endovascolari.